

L'Associazione locarnese e bellinzonese per l'aeroporto soddisfatta delle decisioni pianificatorie

# L'Alba di un grande rilancio

*Clima di rinnovato ottimismo all'assemblea; auspicata (con una risoluzione) la massima celerità nell'avvio degli interventi previsti. Nel frattempo si lavora alla realizzazione dell'infopoint e della struttura ricettiva.*

Red

La soddisfazione del comitato direttivo e dei soci dell'Alba per la decisione di Berna di dare luce verde ai progetti di aggiornamento dell'aviosuperficie sulle rive del Verbano era tangibile giovedì sera, in occasione dell'assemblea.

Per tutti coloro che hanno a cuore le sorti dell'infrastruttura aviatoria e che si sono impegnati, per lunghi anni, al fine di ottenere un mini potenziamento dell'aeroporto (e non un'espansione o un incremento dell'attività, com'è stato più volte ripetuto in passato) si è trattato di una bella vittoria. Claudio Franscella, copresidente dell'Alba, è stato chiaro al riguardo: «Due recenti decisioni hanno sancito definitivamente e formalmente la sostenibilità delle attività aviatorie della struttura aeroportuale». Una chiara allusione all'approvazione, da parte del Consiglio federale, il 17 dicembre scorso, della scheda di pianificazione Psia come pure al nullaosta al Piano di utilizzazione cantonale per il Parco del Piano di Magadino. Il raggiungimento di questo "stori-

co" traguardo è stato salutato, positivamente, anche dal consigliere di Stato Claudio Zali, il quale ha aperto i lavori soffermandosi su aspetti procedurali e tempistica del futuro cantiere. «Entro l'estate invieremo la documentazione a Berna. Contiamo dunque nell'approvazione entro i primi mesi del 2016, in modo da presentare la richiesta di credito al Gran Consiglio». Sempre al riguardo, i soci dell'Alba hanno votato, in coda alla seduta, una risoluzione chiedente al Dipartimento del territorio la massima celerità nella pianificazione e nell'esecuzione dei vari interventi previsti.

## Maggiore sicurezza operativa e un progetto didattico con le scuole

L'aggiornamento delle strutture operative dell'aerodromo interessa in particolare l'allargamento delle vie di rullaggio per i velivoli e l'allungamento della pista di decollo asfaltata, che beneficerà di circa 150 metri aggiuntivi in direzione di Bellinzona. Un provvedimento fondamentale sia per accrescere la sicurezza dello scalo (in base alle severe normative aviatorie internazionali), sia per permettere sorvoli a quota maggiore degli abitati circostanti e anche della vicina riserva della Bolle. All'ordine del giorno figuravano, oltre ai progetti di rilancio, una retrospettiva dell'attività svolta lo scorso anno e le nomine statutarie. Il 2014 ha visto l'associazione riorganizzarsi, attirando nei suoi ranghi anche figure politiche



Ora viene il bello

TI-PRESS

di spicco. Il comandante della base delle Forze Aeree, Tiziano Ponti, prendendo la parola, ha ricordato l'organizzazione del grande evento "Cielo aperto". Due parole anche sull'anno in corso, che dovrà permettere di promuovere la nuova struttura per l'alloggio e sviluppare il progetto di Info Point. Al capitolo nomine, da se-

gnalare la partenza del segretario, Daniel Burkhardt, dopo 11 anni di CdA. Al suo posto è stata nominata Verena Storni. Il copresidente Stefano Steiger, infine, ha illustrato alla sala i contenuti di un'iniziativa didattica che l'Alba sta portando avanti con le scuole. Si tratta di un progetto che interessa le classi elementa-

ri del Locarnese e del Bellinzonese, per il quale sono state coinvolte alcune direzioni di istituti. Nelle previsioni, dovrebbe partire l'anno prossimo. Lo scopo è quello di avvicinare alla realtà dell'aeroporto con attività e proposte educative interessanti, arricchenti e valide le giovani generazioni.



Il rifugio Claudio e Bruno, ultima tappa sicura delle vittime

FOTO TRATTA DA INTERNET

## Uccisi da una slavina

Sono stati trovati venerdì mattina, attorno alle 11, in alta Valle Formazza, i corpi senza vita dei due sci-escursionisti svizzeri dispersi da lunedì ad oltre 2'700 metri di quota, sulle montagne che fanno da spartiacque tra l'Ossola e il Canton Vallese.

Come si temeva, a causare la morte dei due malcapitati, originari del Canton Zurigo, è stata una slavina. Le pessime condizioni meteo (forti venti e nevischio) avevano costretto giovedì i soccorritori a interrompere il loro lavoro. Partiti dalla Binntal per un giro, i due confederati, di 41 e 43 anni, avevano raggiunto lunedì il rifugio Claudio e

Bruno. Da lì i due avrebbero dovuto poi giungere al Mittelberg, nei pressi di Binn. Ma sulla via, sorpresi forse dalle condizioni meteo, sono stati inghiottiti da una massa nevosa staccatasi improvvisamente dal pendio.

### Captato il segnale

I loro corpi esanimi sono stati localizzati ieri poco prima di mezzogiorno, caricati a bordo dell'eliambulanza e ricondotti al piano. A scoprirli sono stati i soccorritori ossolani, i quali giunti in quota con l'elicottero hanno captato, nelle immediate vicinanze, un segnale

di un'apparecchiatura Artva (acronimo di Apparecchio di Ricerca dei Travolti in Valanga) che non ha mai smesso di funzionare. Giacevano sotto circa due metri di neve, a poca distanza dalla baita. La valanga, staccatasi lunedì mattina, era stata notata dagli uomini impegnati nelle ricerche già martedì. Purtroppo, però, non è stato possibile perlustrare l'area a causa delle condizioni del tempo. Le ricerche, scattate su segnalazione dei familiari, erano state condotte anche sul versante svizzero da una squadra vallesana. Le speranze di ritrovarli in vita si erano affievolite dopo le prime 48 ore di ricerca.

## 'Verso la tassa sul sacco'

"La commissione vi raccomanda quindi l'approvazione del messaggio municipale così come presentato, con il fermo invito al Municipio di accelerare i tempi per l'introduzione della nuova Ordinanza sulla tassazione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti che preveda, oltre ad una tassa base, pure una tassa sul sacco". Lo dice chiaro e netto la Gestione di Locarno, chiamata a esprimersi sul messaggio con la richiesta di credito di mezzo milione di franchi per la fornitura e la posa di diversi contenitori interrati destinati alla raccolta di rifiuti solidi urbani

e per altre misure nell'ambito della gestione dei rifiuti. Nel rapporto, unanimemente favorevole, viene notata la "moderata" soddisfazione per i risultati raggiunti con la nuova strategia che prevede la posa (dal 2011) di vari contenitori interrati sia su suolo pubblico che su suolo privato, con centri di raccolta per rifiuti riciclabili nei quartieri. Tuttavia, imperano ancora disordine e sporcizia. Per quanto riguarda l'ipotizzata tassa sulla raccolta del verde, la Gestione auspica che venga correttamente commisurata per non favorire discariche abusive.

## Il lupo non è lo stesso

Sono almeno due gli esemplari di lupo presenti (o che sono "transitati") nella nostra regione. Il predatore che lo scorso mese di febbraio ha assalito un gregge in Val Resa (Brione s/Minusio) non è, infatti, lo stesso che ha fatto razzia, nei mesi precedenti, di caprini e ovini in Valle Rovana. Lo provano gli esami sul Dna eseguiti dal Laboratorio di Biologia della Conservazione dell'Università di Losanna, incaricato dal Dipartimento federale dell'ambiente di condurre questo tipo di analisi. Quest'ultimo esemplare (ripreso da una

fototrappola), stando a quanto riferiti, dovrebbe già aver lasciato il territorio locarnese dal momento che non si hanno più notizie di sue predazioni in queste settimane e neppure segni della sua presenza in zona. Non è dato sapere dove si trovi ora. Attraverso il prelievo di campioni di saliva sui resti degli animali da reddito uccisi, si è potuto appurare che entrambi i lupi sono esemplari di sesso maschile fino ad ora non "registrati", battezzati dai ricercatori con i codici M51 e M47 e provenienti dall'Italia. D.L.



Bello ma temuto

## Lunedì da segugi a Cardada

Come ogni anno, il lunedì di Pasqua la Pro Cardada, in collaborazione con l'Otlmv (Ente turistico), la Cit e lo Sci club Cardada, organizza un pomeriggio dedicato alle famiglie con la caccia alle uova. Ritrovo alle 14.30 sul piazzale davanti all'albergo Cardada a Colmanicchio (stazione d'arrivo della funivia), poi lavoretti pasquali, alle 15.30 inizio della caccia alle uova, alle 16 merenda offerta a tutti i bimbi. Prezzi di risalita fino a Cardada: adulti 18 franchi, ragazzi 9.

## Pasquetta di caccia... botanica Divertimento alle Isole di Brissago

Lunedì 6 aprile, giorno di Pasquetta, torna la Caccia al tesoro botanico, un evento per le famiglie diventato ormai un appuntamento fisso per grandi e bambini, ideato e organizzato dal network Gardens of Switzerland. Alle Isole di Brissago la caccia si svolgerà dalle 10 alle 11.30 (costo: adulti 8 franchi; bambini 6-16 2,5 franchi, famiglie 20 franchi. Informazioni: 091 791 43 61). "Sarà una vera e propria iniziazione alla botanica - specificano i promotori -. Un'ottima occasione per far avvicinare i bambini al giardino e alla

natura, per riconoscere in maniera giocosa gli alberi e le piante presenti nei parchi. E mentre i piccoli saranno impegnati nella Caccia al tesoro botanico, gli adulti potranno godersi una splendida giornata alla scoperta dei giardini che fanno parte del circuito". Ogni anno la locandina dell'evento viene realizzata in esclusiva per Gardens of Switzerland da un illustratore affermato: quella di quest'anno è firmata da Simona Zampa. La Caccia si tiene anche al Parco Scherrer (Morcote) e al Parco Ciani (Lugano).

## Settimane musicali Sam a Minusio, si prepara l'ottava edizione

La settimana del 22 giugno e quella del 6 luglio (dalle 8.30/9 alle 12/12.30) la scuola Sam di Minusio proporrà l'ottava edizione delle Settimane musicali Sam, aperte a tutti i bambini dai 5 agli 11 anni. Il leitmotiv del corso sarà imparare la musica giocando. Infatti il gioco accompagnerà tutte le attività musicali che, meteo permettendo, saranno svolte all'aperto nell'ampio giardino della scuola. I bimbi avranno la possibilità di correre, sfidarsi a squadre, cantare e suonare e nel contempo acquisire una conoscenza musicale di

base. Durante questa settimana si scopriranno le percussioni, i vari generi musicali, tante curiosità attinte dalla storia della musica, l'ABC delle nozioni teoriche e addirittura si comporranno la melodia e le parole di una canzone che poi verrà registrata così da tornare a casa con il cd come ricordo. Vi sarà dunque l'opportunità d'imparare in allegria e non da ultimo di conoscere nuovi amici. Per le iscrizioni è sufficiente contattare lo 091 743 58 00 o scrivere a [info@scuolasam.ch](mailto:info@scuolasam.ch). Il termine delle iscrizioni è il 15 aprile.